

giovedì, 28 novembre 2019

Accedi

Chi siamo

Contatti

Pubblicità

Sistema NordEst

Cookies Policy

Privacy Policy

f in

IL NORDEST QUOTIDIANO

NEWS

ECONOMIA ▾

POLITICA ▾

SOCIETÀ ▾

CULTURA ▾

CRONACA ▾

TERRITORIO ▾

ALTRE CATEGORIE ▾

Q



Home > Politica > Politica Italia > Fondazione Gimbe: disparità inaccettabili sull'applicazione dei Lea

Politica | Politica Italia

Fondazione Gimbe: disparità inaccettabili sull'applicazione dei Lea

Cure ai cittadini garantite quasi integralmente in Emilia Romagna. Campania in coda in compagnia con l'Alto Adige.

Di Redazione - 28 Novembre 2019

3 0

f Condividi su Facebook

T Tweet su Twitter

G+

p



La mappa dell'applicazione dei Lea tra le regioni italiane secondo la ricerca della Fondazione Gimbe il Sole 24Ore

Secondo la **ricerca condotta** dalla **Fondazione Gimbe** in collaborazione con il **Sole**

DALLA HOMEPAGE



Pmi Day – Industriadmoci di Confindustria Emilia: coinvolti 1.700 studenti

28 Novembre 2019



Rafforzare la collaborazione tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia

28 Novembre 2019



Antitrust multa SIS per scorrettezza nella vendita di sementi grano Senatore Cappelli

28 Novembre 2019

- Advertisement -

I PIU' POPOLARI



Presentato il Rapporto 2019 sulle libere professioni di Confprofessioni

22 Novembre 2019



L'altoatesina Menz & Gasser rileva lo stabilimento Knorr di Sanguinetto

26 Novembre 2019



Pmi Day – Industriadmoci di Confindustria Emilia: coinvolti 1.700 studenti

28 Novembre 2019



Celebrazioni a Castel Tirolo i 100

24Ore sull'applicazione dei **Lea**, i **livelli essenziali di assistenza**, tra il **2010** e il **2017**, emerge che **oltre un quarto** (il 26,3%) delle **risorse assegnate** negli anni **dallo Stato alle Regioni** per **garantire** le **prestazioni** che il **Servizio sanitario nazionale dà gratuitamente** o **dietro pagamento** di un **ticket**, **sono andate a vuoto non producendo servizi**.

La **Fondazione Gimbe evidenzia** anche una **"inaccettabile" forbice** tra le **regioni** nei **risultati complessivi** che è pari al **73,7%**: al **vertice** per l'**erogazione** delle **prestazioni** c'è l'**Emilia Romagna** con il **92,5%** di **adempimento**, in coda la **Campania** con il **53,9%** in **buona compagnia** con l'**Alto Adige** (penultimo), **Calabria, Sardegna e Valle d'Aosta**.

La ricerca sui **Lea** della **Fondazione Gimbe** arriva nel bel mezzo della discussione sull'**ipotesi di nuovi commissariamenti** della **sanità regionale**, anche per **inadempienza** sui **Lea**. Secondo i risultati, Oltre all'**Emilia Romagna**, in buona posizione sono anche **Toscana, Piemonte, Veneto e Lombardia**, mentre nelle **posizioni di rincalzo** si piazzano **Umbria, Marche, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Basilicata**. Con l'**eccezione** dell'**Alto Adige**, il **NordEst** e, più in generale, la **sanità del Nord è qualitativamente buona**.

Per il **presidente** della **Fondazione Gimbe**, **Nino Cartabellotta**, questa è «una partita fondamentale per cui servono strumenti adeguati, mentre negli anni soglie e indicatori così come lo score minimo di adempimento fermo a 160 su 225 punti non hanno subito variazioni. La griglia **Lea** si è progressivamente appiattita e non è più uno strumento adeguato per verificare la reale erogazione dei **Livelli essenziali di assistenza** e la loro effettiva esigibilità da parte dei cittadini». Per questo secondo la Fondazione il miglioramento complessivo della performance di tutte le Regioni dal 64,1% del 2010 all'81,3% del 2017 risulterebbe «sovrastimato».

Di fatto, secondo **Cartabellotta**, «è giunto il momento che la **griglia Lea ceda il passo al Nuovo sistema di garanzia** (Nsg) che **scatterà a gennaio 2020**. La nostra valutazione pluriennale fornisce numerosi spunti per definire le regole di implementazione del **Nuovo sistema di garanzia** che, salvo ulteriori ritardi, dovrebbe mandare in soffitta la griglia **Lea** dal gennaio 2020».

Il **nuovo strumento** è stato **sviluppato** per **meglio documentare** gli **adempimenti regionali**, oltre a mettere in atto **strategie per prevenirne il progressivo "appiattimento"**. Non solo: «è necessario utilizzarlo per rivedere interamente le modalità di attuazione dei Piani di rientro e permettere al ministero di effettuare "interventi chirurgici" selettivi sia per struttura, sia per indicatore, evitando di paralizzare con lo strumento del commissariamento l'intera Regione. In un momento storico per il Ssn – conclude **Cartabellotta** – in cui il ministro Speranza ha ripetutamente dichiarato che l'articolo 32 è il faro del suo programma di Governo, i dati del nostro report parlano chiaro. **Senza una nuova stagione di collaborazione politica** tra **Governo e Regioni** un **radicale cambio di rotta** per monitorare l'erogazione dei Lea, **sarà impossibile ridurre diseguaglianze e mobilità sanitaria** e il **diritto alla tutela** della **salute continuerà ad essere legato al Cap di residenza delle persone**».

Per rimanere sempre aggiornati con le ultime notizie de "Il NordEst Quotidiano", consultate i canali social:



anni del trattato di pace...

23 Novembre 2019

Categorie Notizie

Seleziona una categoria

Telegram
<https://t.me/ilnordest>
Twitter
<https://twitter.com/nestquotidiano>
Linkedin
<https://www.linkedin.com/company/ilnordestquotidiano/>
Facebook
<https://www.facebook.com/ilnordestquotidian/>

© Riproduzione Riservata


TAGS differenze inaccettabili tra regioni fondazione gimbe livelli essenziali di assistenza
 nuovo sistema di garanzia rapporto su applicazione Lea

CONDIVIDI


Mi piace 2

Tweet

Articolo precedente

 Pmi Day – Industriamoci di Confindustria
 Emilia: coinvolti 1.700 studenti

Redazione
ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL' AUTORE


Ritardi nell'attivazione del Fondo Nazionale per l'Innovazione: Bond interroga Patuanelli



Banca Mondiale: le imprese italiane sono tartassate, all'erario 59% degli utili



Alitalia è un pozzo senza fondo: meglio chiuderla e voltare pagina

